

DRAFT DELLE MANIFESTAZIONI CHE VERRANNO REALIZZATE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI UFFICIALI ITALIANE PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE 2005.

Ottobre - novembre 2005

Hotel St. Regis Grand, via E. Orlando 3, Roma

Convegno dal titolo "I diritti delle donne cittadine del territorio rurale".

A cura dell'ONILFA (Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria e il Lavoro Femminile in Agricoltura) e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

L'ONILFA organizzerà anche quest'anno nell'ambito della GMA, la Giornata Mondiale della Donna Rurale 2005.

La conferenza, che quest'anno avrà come tema: "I diritti delle donne cittadine del territorio rurale", si terrà nel mese di ottobre-novembre (data che dovrà essere definita dall'On. Ministro) a Roma presso il St. Regis Grand - Via Vittorio Emanuele Orlando, 3.

Importanti personalità italiane e straniere parteciperanno al dibattito. Durante la cerimonia il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, On. Giovanni Alemanno, premierà cinque donne imprenditrici agricole vincitrici della V edizione del Premio De@Terra, il cui bando quest'anno si apre il 1 giugno e termina il 29 settembre 2005.

Il premio viene assegnato a donne la cui storia imprenditoriale sia caratterizzata da elementi quali la creatività, la commercializzazione dei prodotti, la salubrità e tipicità degli stessi etc.

29 Settembre - 1 Ottobre 2005

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Aula Magna

Evento Internazionale "2005 Anno del Mediterraneo".

A cura dell'Istituto di Scienza dell'Alimentazione (Facoltà di Medicina e Chirurgia - La Sapienza) in collaborazione con la Fondazione Universitas Italica.

Presso l'Aula Magna dell'Università di Roma "La Sapienza" si terranno i due incontri internazionali di approfondimento sulle tematiche legate alla cultura alimentare Mediterranea, nell'ambito delle celebrazioni per il 2005 Anno del Mediterraneo e per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005, dedicata a "*Agricoltura e Dialogo Interculturale*". Gli argomenti in discussione mirano a promuovere il dialogo tra le Religioni del Mediterraneo e l'attenzione al Decennale della Dichiarazione di Barcellona. La finalità degli incontri è il rafforzamento della comprensione reciproca, della coesione sociale, dello sviluppo sostenibile e della sicurezza alimentare nel Mediterraneo.

Come attività culturale aperta al pubblico sarà allestita nell'Atrio dell'Aula Magna l'esposizione "*Eating Art*", come un viaggio attraverso il patrimonio alimentare italiano Mediterraneo e la salubrità dello stile di vita espresso dalla Dieta Mediterranea, a sostegno di quanto recentemente auspicato dalla Commissione Europea per un'azione

comune sulla dieta, l'attività fisica e la salute. "Eating Art", al fine di arrestare il crescente fenomeno di obesità tra i giovani e i bambini.

- CONFERENZA INTERNAZIONALE " LA TRADIZIONE ALIMENTARE NELLE RELIGIONI MONOTEISTICHE DEL MEDITERRANEO"

Con il Patrocinio Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

La consapevolezza della relazione tra "cibo" e "cultura" nelle civiltà del Mediterraneo è la base per ricercare nuovi contributi tra culture diverse. Attraverso il dialogo sulle tradizioni alimentari contenute nelle "Scritture" delle religioni monoteistiche Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo possono scaturire nuovi momenti di incontro.

La Conferenza Internazionale ha l'obiettivo di rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e l'integrazione interculturale, sensibilizzando l'opinione pubblica per il diritto per ciascun essere umano di alimentarsi secondo le proprie tradizioni. L'iniziativa prenderà anche in esame i problemi legati all'applicazione pratica delle diverse regole alimentari religiose nella ristorazione collettiva.

Ai lavori parteciperà la Rete Euro-Mediterranea sulle Culture Alimentari, che da tempo opera presso l'Istituto di Scienza dell'Alimentazione dell'Università di Roma "La Sapienza" e che contribuirà anche al 3° Forum Euro-Mediterraneo "*Dialoghi tra le Civiltà e i Popoli del Mediterraneo sulle Culture Alimentari*", in occasione delle manifestazioni per il decennale della Dichiarazione di Barcellona.

Le Tematiche Principali

- Cibo e Cultura: Nutrire il Corpo per Educare la Mente
- Regole Alimentari nelle Tradizioni Scritte delle Religioni Monoteistiche Mediterranee
- Stile di Vita Mediterraneo e Globalizzazione del Mercato

- III° FORUM EUROMEDITERRANEO "DIALOGHI TRA LE CIVILTÀ E I POPOLI DEL MEDITERRANEO SULLE CULTURE ALIMENTARI"

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri

Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

In occasione del decennale della Dichiarazione di Barcellona, 1995-2005, il 3° Forum EuroMediterraneo sulle Culture Alimentari Mediterranee ha l'obiettivo di mettere in risalto il ruolo centrale e la valenza strategica trasversale del "cibo" nel contesto del terzo asse di sviluppo della dimensione sociale, culturale ed umana della Dichiarazione di Barcellona, al fine di favorire la comprensione tra culture e gli scambi tra le società civili.

Nel Mediterraneo è radicata una diffusa consapevolezza della dimensione sociale, culturale e umana del "cibo", comune a tutti i popoli e civiltà del Mediterraneo. La diversità delle culture alimentari mediterranee, ed in particolare la dieta mediterranea, è una eccezionale risorsa non ancora pienamente valorizzata per un effettivo sviluppo sostenibile e per il miglioramento del benessere (well being) complessivo, individuale e collettivo nell'intera area.

16 - 21 ottobre 2005 (data provvisoria)

Sala dello Stenditoio, via di S. Michele, 22 Roma

Conferenza di formazione e ricerca "Diversità come Risorsa. Conoscenza tradizionale per la sicurezza alimentare".

A cura della COBASE, associazione tecnico - scientifica di base, onlus.

L'obiettivo della conferenza è sviluppare programmi per individuare e ricostruire le caratteristiche culturali, produttive e commerciali delle popolazioni indigene. Le principali tematiche sviluppate dalla conferenza riguarderanno: piano di sviluppo sostenibile per il Sud Italia; conoscenza tradizionale per sradicare la povertà; conoscenza tradizionale e sistemi fondamentali d'animali: mucca, pecora, cammello, renna, salmone; conoscenza tradizionale e sistemi fondamentali di colture: riso, grano e mais, patata, baobab, cassava, erbe e ortaggi...

Con la conferenza si intende mettere insieme rappresentanti di diversi settori, incluso agricoltura, ambiente e conservazione e gestione della natura, acqua, cooperazione allo sviluppo. Saranno invitati a partecipare università, popoli indigeni, comunità locali, autorità pubbliche, esperti tradizionali, rappresentanti di agenzie ONU e UE, ricercatori, rappresentanti delle istituzioni pubbliche.

Ottobre - dicembre 2005.

20 città italiane

Organizzazione di seminari in 20 città italiane sul tema "Agricoltura e dialogo tra culture".

A cura dell'Associazione delle ONG Italiane.

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di informare e sensibilizzare la società civile, i rappresentanti di Enti locali e Regioni, Decision Makers, sulle interconnessioni e le reciproche influenze tra le culture e le tradizioni dei vari popoli e sui rispettivi modelli di produzione agricola e abitudini alimentari.

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti attività da realizzare nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2005:

- organizzazione di seminari in 20 città italiane (da definire) sul tema "Agricoltura e dialogo interculturale" alla presenza di rappresentanti delle agenzie delle NU, degli organismi internazionali e di esponenti delle ONG.
- Registrazione e diffusione a livello nazionale di un'intervista radiofonica con esponenti delle Agenzie ONU, degli Organismi Internazionali e delle ONG sul suddetto tema e sulle politiche adottate dalle singole istituzioni.
- Organizzazione di un convegno conclusivo con esperti nazionali ed internazionali sul tema "Il contributo delle civiltà all'agricoltura mondiale".
- Realizzazione di una pubblicazione relativa agli argomenti trattati nel convegno conclusivo, da diffondere presso esperti e personalità attive nel settore.

Settembre - dicembre 2005

“Agricoltura: un patrimonio di diversità da tutelare”

A cura della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

La Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO partecipa quest'anno alle Celebrazioni Ufficiali Italiane per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005 con due progetti ideati in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara e con la Facoltà di Agraria dell'Università di Teramo.

Queste attività mirano a sensibilizzare il mondo giovanile, nazionale e internazionale, sulle tematiche delle diversità culturali nell'ambito dell'agricoltura.

Per questa ragione, nei mesi di settembre-ottobre, sarà pubblicata, in varie lingue, una serie di articoli di esperti sul portale della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, www.modestaproposta.net, mentre, nel mese di dicembre, si terrà presso l'Università di Pescara una Tavola Rotonda dal titolo “Agricoltura e dialogo fra culture”.

Si prevedono indirizzi di saluto da parte del Sindaco di Pescara, dottor Luciano D'Alfonso, del Presidente del Consiglio Regionale, dottor Marino Roselli, e dei Rettori delle università di Chieti, Pescara e Teramo.

L'introduzione ai lavori sarà curata dal Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, professor Giovanni Pugliesi, e dall'Amb. Manfreda Incisa di Camerana, Vice-Direttore della Fao.

Tale manifestazione potrebbe inoltre costituire un momento rappresentativo della celebrazione congiunta del sessantesimo anniversario della nascita della FAO e dell'UNESCO.

L'intera manifestazione è a cura della Regione Abruzzo.

Il programma completo sarà reperibile sul sito internet www.unesco.it a partire dal 15 settembre.

16 ottobre

Principali siti museali e aree archeologiche dello Stato

“Musei d'Italia per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005”

a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, recentemente promotore di eventi culturali per lo studio, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni anche nel campo dell'alimentazione, aderisce all'edizione 2005 della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, consentendo l'ingresso gratuito nelle sedi museali statali di seguito indicate, per il giorno 16 ottobre 2005, nel quale sarà possibile reperire materiale informativo sul problema della fame nel mondo.

Da sempre l'uomo si è accostato al tema del cibo in vari modi, attribuendogli funzioni diversificate: da quella simbolica, decorativa, culturale a quella di indicatore antropologico, sociale ed economico di una Comunità. Altresì, numerosi artisti, nel corso dei secoli, si sono ispirati al cibo in quanto soggetto iconografico di grande suggestione.

Il panorama culturale italiano vanta, tra i propri punti di eccellenza, un vasto patrimonio storico-artistico ed una ricca varietà di prodotti alimentari, dalla quale discende una forte tradizione enogastronomica, cui molti Paesi guardano con grande interesse.

Il cibo, dunque, espressione e veicolo culturale. Presupposto fondamentale per accrescere la lotta contro la fame è il dialogo tra le culture: attraverso lo scambio di idee, progetti, esperienze, si può giungere alla nascita di valori condivisi per favorire la promozione umana ed intensificare la solidarietà, ricercare un modello di sviluppo sostenibile puntando al consumo critico, garantendo a tutti i popoli ed alle generazioni future condizioni di vita adeguate.

Novembre

Concorso nazionale sul tema "Culture e cittadinanza: odori, sapori, colori, valori, suoni e voci quali radici e testimonianze"

A cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con la Società Geografica Italiana, l'AIIG (Associazione Italiana insegnanti di Geografia) e l'ONG EIP (Ecole Instrument de Paix).

Nell'ambito delle Celebrazioni Ufficiali Italiane per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005, il 16 ottobre 2005, il tema scelto dalle Nazioni Unite per l' *Anno Internazionale del Microcredito*, è "Agricoltura e dialogo fra culture", argomento che coinvolge particolarmente il nostro Paese per il ruolo che il settore agricolo riveste quale possibile terreno di incontro tra le diverse culture. Solo una conoscenza approfondita degli altri popoli permette di acquisire il senso del rispetto e della condivisione, capaci di aprire la strada al dialogo interculturale delle società.

Il Coordinamento Polo ONU - Roma del Ministero degli Affari Esteri coordina a livello nazionale le attività di sensibilizzazione del mondo studentesco, insieme al MIUR e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L' E.I.P aderisce con la sua rete di scuole alle iniziative dell'anno 2005 coordinate per il MAE dal Cons. Amb. Ducci e per il MIUR dall' ispettrice Sandra Perugini Cigni (Direzione Generale degli ordinamenti scolastici) e dalla Dott.ssa Paola Liga (Direzione delle relazioni internazionali per l'organizzazione delle attività e manifestazioni).

Si sottopone alle scuole della Rete dell' ONG E.I.P (Italia Scuola Strumento di Pace) e dell' AIIG (Associazione Insegnanti Italiani Geografia), con il coordinamento scientifico della Società Geografica Italiana, la proposta di scegliere per i lavori del prossimo anno un tema che possa essere collocato in quest'ambito e che nel contempo sarà anche il tema del XXXV Concorso per le scuole E.I.P per l'anno 2005/2006: "Culture e cittadinanza: odori, sapori, colori, valori, suoni e voci quali radici e testimonianze"

Negli ultimi decenni il rapporto fra l'uomo e il cibo si è profondamente modificato sia qualitativamente sia quantitativamente, provocando nei paesi industrializzati comportamenti alimentari poco razionali, dai quali possono scaturire patologie più o meno gravi e, nei paesi in via di sviluppo, carenze di elementi nutritivi necessari alla vita e alla salute.

Accanto all'aspetto scientifico del tema si può valorizzare nella scuola l'aspetto creativo culturale, per un sapere che nasca dai valori, ma anche dagli odori, sapori, colori, suoni e voci propri delle civiltà euromediterranee.

Alcune tematiche proposte, alle quali possono esserne aggiunte altre aderenti alla identità formativa o d'indirizzo delle scuole, sono:

- ❖ Educare alla salute attraverso il piacere di una sana alimentazione;
- ❖ Educare al gusto valorizzando la creatività dei soggetti e delle tradizioni ;
- ❖ Valorizzare i prodotti tipici, i prodotti di qualità, la gastronomia del territorio, sotto il profilo storico, culturale, evolutivo delle aree considerate;
- ❖ Valorizzare l'importanza di un corretto rapporto fra uomo e ambiente, anche nelle attività ludiche e sportive;
- ❖ Utilizzare l'educazione ai temi agro-alimentari come nuovo approccio per alcuni ambiti disciplinari (scienze umane ,storia, geografia, scienze naturali, chimica, arte, agricoltura tradizionale, biologica, OGM nei paesi del Mediterraneo).

Novembre 2005.

Firenze – Istituto Agronomico d'Oltremare.

Seminario sulla biodiversità.

Lo IAO organizzerà un seminario da tenersi nel di novembre parallelamente a quello in Brasile sulla biodiversità, in modo da permettere la videoconferenza con l'evento sudamericano.

Ottobre – Dicembre 2005

L'UPI e la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005

Cresce sensibilmente in tutto il mondo l'attenzione e la consapevolezza diffusa dei problemi di una più equa distribuzione di risorse, di opportunità, di un equilibrio maggiore e più attento ai temi del sottosviluppo, della malnutrizione, dello sfruttamento, dell'emergenza umanitaria. Tale crescita di attenzione è dovuta in massima parte al contributo di organismi pubblici e privati, organizzazioni di ispirazione religiosa e di provenienza della società civile, sindacale e politica del Nord del mondo, i quali hanno promosso progetti ed iniziative finalizzate allo sviluppo dei paesi del Sud del mondo.

L'approccio che negli ultimi trenta anni ha caratterizzato le linee d'intervento in tema di cooperazione allo sviluppo, è stato prevalentemente quello di "*aiuto mediante la mano pubblica*" definito come "*Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS)*" con un forte impegno da parte degli organismi nazionali centrali (Ministero degli Affari Esteri) ed internazionali (Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, Onu ecc.) nel finanziare progetti nelle diverse aree geografiche del Sud del mondo. Il baricentro delle azioni di sostegno alla promozione di progetti con finalità di sviluppo, in questi ultimi anni si è lentamente spostato verso gli

organismi intermedi (Regioni, Province, Comuni) e gli attori socioeconomici (imprese, organismi del privato sociale, fondazioni, associazioni del volontariato, ecc.), che hanno bilanciato la graduale attenuazione dell'impegno finanziario degli organismi centrali ed internazionali liberando nuove risorse e promovendo progetti di dimensioni più contenute, ma con un maggiore ed un più efficace impatto all'interno delle realtà dei paesi del Sud del mondo.

La Cooperazione decentrata nell'UPI è qualcosa di antico e di nuovo al tempo stesso. Antico perché raccoglie e capitalizza le esperienze dei diversi attori centrali e periferici che negli anni hanno condotto programmi e progetti nei vari settori d'intervento, realizzando progetti caratterizzati da un livello di prossimità alle popolazioni del Sud del mondo. Nuovo perché in occasioni come la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, questa Unione ritiene opportuno promuovere la necessità di rilanciare ed amplificare l'approccio alla cooperazione decentrata in modo capillare secondo modalità ed approcci metodologici rinnovati, che tengono conto di quanto di nuovo in questi anni è stato "*internalizzato*" negli enti locali.

E' sempre più evidente la crescita della partecipazione degli enti locali ai programmi europei, che hanno consentito alle province di attivare delle risorse integrative finalizzate allo sviluppo locale. Sulla scorta di questi modelli metodologici il "Coordinamento Politiche internazionali, Europa e cooperazione decentrata" insediato presso l'UPI il 30 giugno 2005 ha ritenuto indispensabile avviare una fase di riflessione strategica, finalizzando questo esercizio alla individuazione di linee guida e di direttrici d'intervento che costituiscono un indispensabile "quadro di riferimento" a tutte le azioni e le iniziative che Upi si accinge a presentare.

In particolare le direttrici strategiche distintive che caratterizzano la cooperazione decentrata nella declinazione dell'UPI sono:

- ❖ Definizione di accordi di programma ed accordi quadro con le agenzie internazionali e gli organismi nazionali deputati alla cooperazione per lo sviluppo. Tali accordi sono di carattere propedeutico a forme di collaborazione con l'obiettivo di valorizzare e di promuovere le attività istituzionali delle province in tema di cooperazione internazionale. In particolare è stato ratificato un accordo quadro tra l'UPI ed il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Rientra inoltre in questa fattispecie l'accordo quadro siglato con la FAO.

- ❖ Sviluppare progetti d'interscambio di conoscenze e di metodologie applicative su specifici temi tra operatori qualificati delle amministrazioni locali del Nord ed operatori del Sud che desiderano rafforzare le proprie competenze ed avviare progetti di sviluppo locale.

- ❖ Promuovere progetti di elevata valenza sociale finalizzati all'attenuazione delle forme di marginalizzazione di gruppi sociali 'deboli' (donne, anziani, minori, ex detenuti, ex tossicodipendenti, rifugiati ecc.) ed al contrasto di forme di sfruttamento e riduzione in schiavitù nel Sud e nel Nord.

- ❖ Creare e rafforzare le reti ed i progetti di sviluppo tra organismi pubblici locali del Nord ed organismi del Sud, con la finalità di creare un processo virtuoso di mutuo e vicendevole apprendimento finalizzato alla capitalizzazione di buone prassi amministrative di *governance* locale.

- ❖ Promuovere interventi di sensibilizzazione tra le amministrazioni

locali (Comuni, ASL, Comunità Montane ecc.), gli organismi del volontariato, le ONG (Organizzazioni Non Governative) ed i cittadini, finalizzati ad un approfondimento dei temi della cooperazione allo sviluppo ed alla promozione umana.

In attuazione del sopra citato Accordo con la FAO, l'Unione Province d'Italia si impegna a promuovere una serie di iniziative in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

1. L'UPI solleciterà tutte le Province italiane a convocare nel periodo indicato sessioni speciali dei loro Consigli provinciali dedicate alle questioni della lotta alla povertà e alla fame nel mondo. Tali Consigli straordinari saranno aperti alla cittadinanza, alla stampa, ai rappresentanti degli altri livelli istituzionali, della FAO e delle Organizzazioni internazionali a vario titolo coinvolte.

2. Si promuoveranno iniziative pubbliche volte alla informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi tra la cittadinanza, da utilizzare a beneficio di concrete azioni di solidarietà internazionale.

3. Inoltre l'UPI solleciterà le Province, prima della chiusura dei bilanci, a destinare un importo, nei limiti consentiti dalla legge, per sostenere programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi di solidarietà internazionale.

24 Novembre

Palazzetto dello Sport, Viale Tiziano (cerimonia conclusiva)

Concorso per opere grafiche con slogan

“Nutrire la mente , Combattere la fame”

A cura del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - DG Lazio e dell'Istituto Italiano Nuove Tendenze, con il patrocinio ed il contributo del Consiglio Regionale del Lazio

L'Istituto Italiano Nuove tendenze promuove per gli alunni delle scuole del Lazio il Concorso “Nutrire la mente, Combattere la fame”, ispirato all'omonimo programma lanciato dalla FAO con lo scopo di corresponsabilizzare bambini e giovani al fondamentale problema della fame, perché essi si sentano protagonisti nella ricerca della sua soluzione. Il Concorso offre la possibilità ai partecipanti di esprimersi su questi argomenti, con particolare riferimento all'acqua come fonte di sicurezza alimentare.

I ragazzi possono partecipare con elaborati individuali o di gruppo e l'espressione grafica è consentita in forma grafica associata a slogan.

I dieci elaborati che si distingueranno per originalità di contenuto e di espressione verranno premiati in occasione di una manifestazione conclusiva, alla presenza di eminenti personalità dello spettacolo, dello sport e della politica e saranno pubblicati, nonché distribuiti, sotto forma di cartolina augurale.

La manifestazione conclusiva “We are the world” si terrà presso il Palazzetto dello Sport (Viale Tiziano - Roma), gentilmente concesso dal C.O.N.I.

Il programma della cerimonia con inizio alle ore 09:30 e termine alle ore 13:00 circa, prevede vari momenti di spettacolo e musica, ad opera sia di personaggi noti che di gruppi di bambini.

Saranno invitate alla cerimonia tutte le scuole del Lazio partecipanti all'iniziativa, studenti, insegnanti e genitori. Inoltre, oltre alla premiazione dei dieci vincitori del concorso, verrà consegnato un diploma di partecipazione a tutti gli studenti.

12 ottobre

Aula Magna del Rettorato dell'Università della Tuscia, via S. Maria in Gradi 4, Viterbo

Conferenza su "Il ruolo dell'agroselvicultura per la sicurezza alimentare e la difesa dell'ambiente".

A cura dell'Università della Tuscia (Dipartimento di scienze dell'ambiente forestale e delle sue risorse) e della Commissione Nazionale del Pioppo.

Le Nazioni Unite conducono da tempo una difficile battaglia per conservare il patrimonio ambientale dal degrado provocato dalle esigenze delle popolazioni per la loro sopravvivenza.

L'Italia, che è depositaria di una lunga tradizione nell'agroselvicultura, cioè della tecnica che consente la integrazione delle colture agricole con quelle forestali, ha dato, attraverso la Commissione Nazionale del Pioppo e le istituzioni di ricerca universitarie, un efficace contributo per contenere la distruzione delle foreste, la perdita di fertilità dei suoli, la desertificazione.

In questi ultimi anni l'assetto geopolitico sta cambiando in molti continenti ed è quindi opportuno fare il punto dei risultati ottenuti e di mettere in atto nuove strategie che tengano conto dei progressi compiuti dalla ricerca nel campo dell'agroselvicultura, mediante l'impiego dei pioppi, degli eucalitti e delle altre specie a rapida crescita anche ai fini della mitigazione del clima. In tal senso, l'agroselvicultura, oltre ad essere un'integrazione tra *colture*, può rappresentare un utile strumento per l'integrazione tra *culture*, che si confrontano e cooperano in ambito scientifico.

L'incontro tra i responsabili della Cooperazione Italiana del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e delle Istituzioni universitarie e di ricerca, rappresenta un momento significativo per individuare le priorità e per rendere sempre più efficace l'azione che l'Italia sta promovendo nel mondo a favore della sicurezza alimentare e della difesa dell'ambiente.

20 - 23 ottobre 2005

Autogrill del GRA

Tour "Il filo di Arianna: l'arte della cucina come identità della Regione Lazio"

A cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, A.sso.farm., Autogrill, Regione Lazio.

Conferenza stampa di presentazione:

20 ottobre 2005

ore 11

Palazzo Valentini, Provincia di Roma

Timetable del Tour:

21 ottobre 2005

ore 10-15

Autogrill Area di servizio Feronia

22 ottobre 2005

ore 10-15

Autogrill Area di servizio Pisana interna (GRA)

Tirreno Est (A12 Roma-Civitavecchia)

23 ottobre 2005

ore 10-15

Autogrill Area di servizio Prenestina Ovest

L'enogastronomia della Regione Lazio, come del resto quella delle differenti aree regionali, rappresenta un patrimonio inesauribile di tradizioni che identificano e differenziano la nostra nazione da ogni altra: in questo particolare momento dell'allargamento dell'Unione europea a dieci nuovi Paesi è importante difendere e valorizzare i prodotti tipici e promuoverli sui mercati non solo nazionali ma anche esteri. Ciò non per contrastare la globalizzazione, fenomeno ormai irreversibile, ma per così dire, "cavalcare" la globalizzazione stessa ricavandone nicchie di mercato costituite da determinati prodotti che hanno una tale autenticità e caratteristiche particolari da non potere essere massificati né imitati.

Ma l'identità di un territorio è legata anche al suo patrimonio artistico meno conosciuto rispetto alle cosiddette città d'arte ma ugualmente prestigioso ed interessante: da qui la conoscenza e la valorizzazione delle aree limitrofe alle sedi dell'iniziativa, in collaborazione con le Soprintendenze per i beni archeologici del Ministero per i Beni e le Attività culturali.

Interrelazioni conseguenti alla realizzazione operativa del progetto:

- valorizzazione del territorio con la scelta di quattro località nella Regione Lazio nelle quali realizzare l'iniziativa Arte Alimentazione Identità che prevede: un "tour enogastronomico" in quattro Autogrill siti nel raccordo anulare di Roma e nelle Autostrade circostanti che hanno lo spazio e l'organizzazione adatta a supportare l'iniziativa, e visite guidate ai siti archeologici delle zone interessate;

- armonizzazione con la politica che ha intrapreso la società Autogrill, e precisamente aprire i propri spazi ad incontri, scambi, condivisioni e ambientazioni varie per offrire i propri servizi a cittadini di varie nazionalità;
 - coinvolgimento degli studenti degli istituti turistici e alberghieri per un'occasione di formazione e orientamento;
 - coinvolgimento dei produttori-fornitori di prodotti tipici del Lazio;
 - realizzazione all'interno di ogni location di un breve percorso storico-gastronomico evidenziato in una breve informazione in lingua italiana e inglese;
 - coinvolgimento degli Enti locali per affrontare il tema della corretta alimentazione e creare sane abitudini fra i giovani: si prevede nei quattro siti un'alternanza di esperti di alimentazione;
 - realizzazione di un volumetto e di un CD (in lingua italiana e inglese) con indicazione dei prodotti regionali del Lazio e di ricette gustose per una corretta alimentazione.
- L'elaborazione di sani principi alimentari sarà a cura di Assofarm che si occuperà insieme ad Autogrill anche della diffusione dell'iniziativa nelle loro sedi.
- Il ricavato dalla vendita del volumetto e del CD sarà devoluto per un progetto della FAO.

Infopoint:

Associazione ICS

tel. 0670453308; fax 0677206257

e-mail icsociety@tin.it

sito web: www.icsociety.net

Ottobre - Dicembre

L'ANCI per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005

A cura dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

In uno scenario mondiale che vede crescere il ruolo internazionale delle Autonomie Locali, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) ha rafforzato la sua azione per accrescere e migliorare la partecipazione dei Comuni nella cooperazione allo sviluppo e per sostenere e consolidare la cooperazione decentrata che, per sua definizione, si basa sulla partecipazione e sul collegamento tra la dimensione locale e la dimensione nazionale e internazionale. In questo contesto, gli Enti locali svolgono un ruolo importante nel fronteggiare le grandi sfide del nostro tempo: la pace, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza alimentare, i diritti umani e la democrazia.

Nell'ambito delle Celebrazioni Ufficiali Italiane per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005, l'ANCI ha inviato una lettera a tutti i Sindaci d'Italia invitandoli a favorire la realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni che abbiano per oggetto il tema dell'agricoltura e del dialogo fra culture e la sensibilizzazione della cittadinanza sulle questioni della fame e della povertà.

L'Associazione ha inoltre dato diffusione alle iniziative realizzate per la celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione attraverso la pubblicazione sul proprio sito, sulla propria rivista e mediante l'invio di una newsletter ai suoi associati.

10 - 16 ottobre 2005.

Trasmissione di uno spot relativo alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005 da parte di RAI e MEDIASET.

Emissione di servizio filatelico. A cura delle Poste Italiane S.p.a.

Le Poste Italiane partecipano alle Celebrazioni Ufficiali Italiane attraverso l'emissione di un servizio filatelico dotato di annullo speciale dedicato alla GMA 2005 presso la FAO e presso le manifestazioni ove si svolgeranno le celebrazioni più significative.

Per sua definizione, l'annullo speciale avrà una particolare valenza connotativa dell'evento celebrativo ed una sua diffusione in ambito nazionale ed estero.

FAO

Inaugurazione della biblioteca donata dal Governo Italiano alla FAO.

Concerto ad inviti presso l'Auditorium (Roma) conclusivo della Giornata del 17 ottobre.

Inaugurazione dell'opera bronzea dell'artista Joppolo "Il seme che germoglia".

Emissione di una medaglia commemorativa.

A cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.